

L'ALTA VALLE BREMBANA

ESCE LA II E LA IV DOMENICA D'OGNI MESE
Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

QUINDICINALE CATTOLICO

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 3
Più copie collettive L. 4.50 - Una copia all'estero L. 10

Luce Evangelica

Domenica di Sessagesima

Le buone ispirazioni

Spesso Gesù nel Vangelo paragona l'anima dell'uomo ad un campo. Come un campo perturbato, se non viene coltivato, non produce altro che erbe cattive, e invano da lui si aspettano buoni frutti: così l'anima dell'uomo abbandonata a se stessa e trascurata non può produrre altro che opere malvagie.

Ma Dio che ha creato quest'anima, egli che è il padrone di questo campo, non lo trascura. Come il seminatore, di cui oggi ci parla il Vangelo, (Luc. VII-5) andò a seminare il suo campo, così Dio suggerisce all'uomo i buoni pensieri, i santi propositi.

Non c'è alcuno che di quando in

quando non senta una voce intima che lo invita al bene. Questa voce, che è la voce della coscienza, è il buon seme gettato da Dio nel cuore umano. Questo seme però a volte va a male e non fruttifica, non già perchè in sé non abbia efficacia, ma perchè colui che lo riceve non lo conserva e non lo coltiva.

Qual'è la sementa sparsa dal seminatore che fruttificò? Non quella caduta sulla strada, che venne calpestata dai passeggeri, e beccata dagli uccelli; non quella caduta in mezzo alle pietre o tra le spine, che nacque bensì, ma non giunse a maturazione; ma quella che cadde in un terreno ben preparato e che vi si fermò nascosta nella terra. Co-

si, dice Gesù, la voce di Dio fruttifica in coloro che non soltanto la sentono, ma la custodiscono.

Quanti Santi debbono la loro santità ad un buon pensiero, venuto nella loro mente, come un seme salutare, e da loro custodito e coltivato! Sant'Antonio Abate, San Francesco Saverio si posero sulla via della santità per aver sentito e meditato una sentenza del Vangelo. San Giovanni Colombini, Sant'Ignazio di Lojola per aver letto la vita dei Santi, ebbero l'ispirazione di imitarli. Custodirono e coltivarono il buon pensiero e si fecero santi anch'essi. Così innumerevoli altri.

E' necessario adunque che quando sentiamo un qualche buon pensiero, non lo discacciamo come importuno, nè lo lasciamo cadere come inutile; ma lo conserviamo e lo meditiamo. Questo pensiero allora sarà un seme che germoglierà in santi propositi, e fruttificherà in buone opere.

Iscrivere specialmente i fanciulli e le fanciulle degli Oratori, la gioventù maschile e femminile, i famigliari dei Sacerdoti e dei seminaristi e tutti quelli che capiscono la bellezza e la grandezza dell'opera nostra.

Cooperare — sia pure in piccola parte — a dare alla Chiesa dei Sacerdoti, a dare dei Maestri e dei Padri alle anime: quale grande opera, quale merito davanti a Dio e agli uomini, quanta gloria ci guadagnerà in Paradiso!

VIGILARE E PREGARE

Quella che è stata detta l'«*opopea boreale*» continua a suscitare il fascino di tutto il mondo. Le vittorie dei finlandesi in campo aperto, ad armi e forze ineguali, hanno scatenato nei russi una furiosa e barbarica reazione dell'aviazione bolscevica che s'è abbandonata alle incursioni in massa sulle indifese città dell'eroica Finlandia, senza tuttavia piegarla, anzi facendone scattare le indomite energie e l'invitta resistenza.

Le simpatie mondiali per la Finlandia incominciano ad assurgere un aspetto concreto con aiuti di vario genere che pervengono da ogni parte del mondo. Ma appunto per questo la Russia reagisce per ora nel campo diplomatico contro la Svezia e la Norvegia, minacciando di passare anche alla reazione militare. Così nessuno può dire ancora quali sviluppi possa avere l'episodio della Finlandia sulla guerra europea.

L'altra grande incognita è quella che si nasconde sotto il gelo e sotto la nera del fronte occidentale. Lo spettro è quello che il disgelo e i primi sintomi di primavera portano alla conflazione delle imponenti masse di armati che reciprocamente si vigilano dall'una all'altra riva del Reno e della Mosa. Anzi l'Olanda e il Belgio ne furono tanto allarmati da mettersi precauzionalmente in istato di guerra a metà gennaio come lo erano stati nella prima decade di novembre. E mentre il Maresciallo Goe-

ring ha fatto sapere che l'aviazione germanica è pronta a scatenare un attacco aereo sull'Inghilterra di cui mai si è finora avuto esempio, il Primo Ministro Inglese da parte sua mostra di tener conto di questa minaccia, ammonendo anzi il popolo inglese ad essere preparato ad affrontarla. Chamberlain diceva alla Camera dei Comuni che ogni previsione sul futuro è impossibile: «*Vano sarebbe tentare un quadro di quello che sarà il corso della storia negli anni futuri, o anche soltanto in questo anno. Nel momento attuale vi è una pausa che può essere interrotta ad ogni momento; e nelle prossime settimane, o nelle prossime ore, possono verificarsi eventi che potrebbero modificare la storia del mondo.*»

«*Noi speriamo — ha aggiunto — che la giusta e duratura pace che è nei nostri voti non si faccia attendere troppo; ma questo non toglie che ci dobbiamo preparare alla possibilità che la guerra sia per entrare in una fase acuta.*»

Questa minaccia incombe non soltanto sui belligeranti, ma anche sui non belligeranti e sui neutri. Quindi anche l'Italia deve tenersi pronta ad ogni evento ad ogni istante. Essa continua a lavorare per pace, specialmente nei Balcani; non può e non deve abbandonarsi ad illusioni ed ottimismo che potrebbero essere perniciosi e fatali.

La consegna dell'ora, adunque, per ogni buon cristiano e per ogni buon italiano è questa: *Vigilare e pregare!*

DOMENICA 28 GENNAIO

FESTA DELLE VOCAZIONI

Perchè si celebra

Domenica 28 Gennaio si deve celebrare in tutte le Parrocchie della nostra Diocesi, per disposizione di S. E. Mons. Vescovo, la Festa delle Vocazioni che è anche la festa annuale dell'Opera B. Gregorio Barbarigo.

Tale giornata ha lo scopo di attirare l'attenzione dei cattolici bergamaschi su una grande istituzione della Diocesi — il Seminario Vescovile — e di interessarli a tutti i problemi che riguardano le vocazioni sacerdotali.

La nostra Diocesi ha sempre avuto molti Sacerdoti; attualmente essi sono ancora numerosi ma bisogna considerare che la popolazione è di molto aumentata e poi bisogna preparare i giovani che prendano il posto di quelli che passano all'altra vita.

50 anni fa la nostra Diocesi contava 500.000 abitanti ed aveva 1300 Sacerdoti: ora ha 580.000 abitanti e 1050 Sacerdoti: il numero è diminuito mentre i bisogni sono aumentati. Bisogna quindi continuare a interessarsi perchè il numero dei nostri Sacerdoti non diminuisca: pregare perchè il Signore susciti sempre tante vocazioni in mezzo ai nostri giovani e poi coltivare queste vocazioni aiutandole perchè possano essere portate a compimento.

Dove vengono coltivate e portate a maturazione le vocazioni ecclesiastiche? In Seminario.

Il Seminario è quel grande Istituto in cui si raccolgono quei giovani che hanno intenzione e mostrano attitudini per farsi Sacerdoti, e là vengono istruiti e formati perchè possano ascendere al Sacerdozio con tutto quel corredo di scienza e di virtù che è indispensabile per compiere i gravissimi doveri dello stato sacerdotale. Il nostro Seminario — anzi i nostri Seminari perchè sono due, uno a Bergamo per i grandi e uno a Clusone per i piccoli — contiene attualmente 530 alunni che si preparano a divenire un giorno Sacerdoti. Ben 12 anni dura questa preparazione ed essa importa molto lavoro e grandi sacrifici sia da parte dei candidati che da parte delle loro famiglie.

La grande maggioranza dei no-

stri seminaristi sono di famiglia povera: il 90 per 100 sono figli di contadini e operai; è facile capire come essi hanno continuamente bisogno di aiuti per poter continuare gli studi e per arrivare alla fine della loro carriera. E poi il Seminario è una istituzione grandiosa e vastissima che ha sempre bisogno di rinnovarsi e di aggiornarsi per rispondere a tutte le esigenze di salute, di studi e di formazione spirituale dei suoi 530 alunni.

Ecco perchè si deve celebrare questa Giornata: per ricordare ai cattolici bergamaschi il dovere di interessarsi delle vocazioni, pregare il Signore che le mantenga sempre copiose, e aiutare questi giovani perchè possano raggiungere il loro ideale: il sacerdozio di Cristo!

Chi deve celebrarla

Questa festa si deve celebrare in tutte le Parrocchie, e la data stabilita da Mons. Vescovo è l'ultima domenica di gennaio.

Dove si fa durante l'anno la Festa Missionaria — oltre la Giornata mondiale che è in ottobre — in tale Festa si deve fare anche la propaganda per l'Opera delle Vocazioni: in questo caso nell'ultima domenica di gennaio si farà appena la festa, per dir così spirituale: cioè preghiere e Comunioni per le vocazioni sacerdotali.

Ma se non si è fatta la Festa delle Vocazioni insieme con la Festa Missionaria durante l'anno decorso, si deve fare la Festa delle Vocazioni all'ultima domenica di gennaio in modo che in quel giorno tutto parli e tutto concorra a ricordare le vocazioni ecclesiastiche.

Tutti devono concorrere e far qualche cosa per le vocazioni, ma devono celebrare con speciale fervore la Festa delle Vocazioni:

i Sacerdoti e i Seminaristi che la considerano come la propria festa, in cui sentono maggiormente il dovere di ringraziare Dio del gran dono della vocazione e si impegnano a corrispondervi sempre più generosamente;

le famiglie dei Sacerdoti e dei Seminaristi che devono unirsi con loro a ringraziare e pregare il Si-

gnore perchè la vocazione sia custodita e mantenuta;

le Zelatrici dell'Opera B. Barbarigo che sono particolarmente incaricate di promuovere tutto quello che serve ad aiutare le vocazioni ecclesiastiche;

gli iscritti alle Opere Missionarie, all'Azione Cattolica e alle altre opere di apostolato (Apostolato della Preghiera, Lampade viventi ecc.) perchè tutte queste opere vivono e prosperano se ed in quanto ci sono i Sacerdoti che le promuovono e le dirigono.

Come si celebra

Quello che si fa per la Festa Missionaria può essere anche il programma della Festa delle Vocazioni. Quello che è indispensabile è: pregare - parlare - lavorare per le vocazioni.

Pregare — Poichè la vocazione è un dono, una grazia che soltanto Dio dà e soltanto Dio può mantenere, bisogna pregare il Signore perchè susciti tante di queste vocazioni nella nostra Diocesi e in tutta la Chiesa, affinché così sia mantenuto, anzi accresciuto, il numero di coloro che danno gloria a Dio e salvano le anime.

Parlare — Tocca prima di tutto ai RR. Sacerdoti di presentare ai fedeli il problema delle vocazioni sotto i suoi vari aspetti nella predicazione che si fa durante la Festa: omelie, dottrina, conferenze ecc. Ma poi tutti i fedeli — e specialmente le Zelatrici e gli iscritti alle opere di apostolato — dovrebbero parlare e fare propaganda per le vocazioni.

Lavorare — Questo lavoro può essere molto vario perchè tutto può servire ad aiutare l'opera delle vocazioni: raccolta di offerte, preparazione di indumenti, recite o serate nei teatri dei nostri Oratori ecc. Ma il lavoro più importante e più utile è certamente questo: raccogliere iscrizioni all'Opera Beato G. Barbarigo. Le Zelatrici dell'Opera e anche le altre persone che apprezzano l'opera e vi hanno simpatia, raccolgono i nomi di tutti quelli che si vogliono iscrivere a quest'Opera. Tutti possono iscriversi: la quota per i Soci Ordinari è di Lire 2,20 all'anno cioè 10 cent. al mese.

Gli amici de "L'Alta Valle Brembana,"

L'attaccamento al Giornale «Alta Valle Brembana» si manifesta dai veri amici non solo colle parole — col sostenerlo e favorire la diffusione — ma soprattutto coi fatti — facendo qualche sacrificio anche di borsa per aiutare finanziariamente l'Amministrazione a far fronte a tutti gli impegni assunti.

Segnaliamo — bene volentieri — i nominativi di quanti ci hanno già inviato il loro ABBONAMENTO SOSTENITORE — nella certezza che l'esempio di questi generosi sarà presto imitato da molti altri «Amici» che non sono mai mancati all'Alta Valle Brembana.

Elenco abbonati Amici e Sostenitori:

- 1 M. Rev. D. Giuseppe Vavassori, Direttore Patronato - ex Direttore;
- 2 Sac. D. Pietro Gamba, Prevosto Vicario di Albino;
- 3 Sac. D. Giacomo Donati, Direttore, Insegnante di Religione;
- 4 Sac. D. Angelo Gritti, Parroco di Botta di Sadrina;
- 5 Sac. D. Clemente Manzoni, Canonico, Ghisalba;
- 6 Sac. D. Stefano Palla, Prevosto di Averara;
- 7 Sac. D. Giuseppe Carrara, Prevosto di Verdellino;
- 8 Signor Calvi Ambrogio, Ex Segretario Comunale;
- 9 Coniugi Luigi e Carla Gualteroni, Bergamo, Città Alta;
- 10 Sig. Colombo Gervasoni di Bordogna, resid. a Milano;
- 11 Sig. Angelo Gervasoni di Bordogna, resid. a Milano;
- 12 Sig. Carlo Gervasoni di Bordogna, resid. a Milano;
- 13 Signora Maria Ruffinoni, Torino;
- 14 Signora Maria Palazzi Ved. Gualteroni, Bergamo;
- 15 Signa Giuditta Goglio, Olmo al Brembo;
- 16 S.g. Notaio Arizzi Giuseppe, Piazzolo;
- 17 Signa Bianchi Regazzoni Maria, Olmo al Brembo;
- 18 Sig. Goglio Alessandro, Negoziante legnami, Bergamo.

NOTIZIARIO QUINDICINALE

Bollettino demografico della Città e della Provincia di Bergamo

Novembre			
	Capol.	Prov.	Totale
Nati	195	1304	1504
Morti	120	600	720
Aumento popol.	75	704	784
Dicembre			
	Capol.	Prov.	Totale
Nati	190	1254	1444
Morti	128	745	873
Aumento popol.	62	509	571

Bergamo e Provincia

SETTIMANA CATTOLICA CITTADINA. Mentre il *Giornale* va in macchina, si sta svolgendo la Settimana dei Cattolici Bergamaschi. Distinti oratori hanno tenuto dotte conferenze, alle quali molti cattolici cittadini sono intervenuti. Giovedì, nei locali della Curia Vescovile, ebbe luogo l'Adunanza del Clero, presieduta da Mons. Vescovo.

ASSEMBLEA DIOCESANA. — A norma degli Statuti d'Azione Cattolica, sono convocati in assemblea i Dirigenti di ogni Associazione parrocchiale per domenica 28 c. m. Hanno diritto di intervenire tutti i Dirigenti dei rami maschili e femminili. I lavori si svolgeranno al mattino in sedi separate per la trattazione dei problemi riguardanti ciascun ramo; nel pomeriggio, alle 14, avrà luogo in teatro Rubini, presieduta da S. E. Mons. Vescovo, l'assemblea generale. In essa la Consulta darà la sua relazione, parlerà un distinto oratore sul tema: « Cristo, vita nostra », e chiuderanno le parole e la benedizione dell'amato Pastore.

Alle ore 8,30 s'inizierà, con la S. Messa e l'omelia di Mons. Vescovo a S. Maria delle Grazie.

NUOVO ALLACCIAMENTO DI BERGAMO COLLA VALLE BREMBANA. — Col 1.º febbraio prossimo, dopo aver superate molte difficoltà che ne hanno ritardata l'attuazione da vari mesi, avrà inizio un servizio di autocorriera tra Bergamo e Villa d'Almè, paese che segna il distacco delle valli Brembana e Imagna.

Italia

LE DIRETTIVE DEL DUCE AL CONSIGLIO DELLE CONSULTE CORPORATIVE PER L'AFRICA (ORIENTALE). — Ecco le parole pronunciate dal Duce al Consiglio delle Consulte corporative per l'Africa Italiana:

« La storia dei popoli che hanno capacità di Impero ci dice che, in un primo tempo, l'impero è una creazione spirituale, politica, militare della madrepatria.

In un secondo, l'impero vive e si sviluppa con mezzi forniti in massima parte dalla madrepatria.

In un terzo tempo, l'impero basta integralmente a se stesso, cioè raggiunge la sua piena autosufficienza economica e militare.

In un quarto, l'impero è capace di integrare le risorse della madrepatria fornendole materie prime e ospitando nelle sue terre masse sempre più numerose di genti della metropoli. Gli imperi, per sicuramente tenerli, bisogna popolarli.

Di questi tempi possiamo considerare concluso il primo. Ora il compito delle nuove Consulte, che da oggi iniziano i loro lavori, è quello di accelerare, col minimo possibile di carte e di inchiestre, il corso degli altri.

Sono sicuro che ognuno di voi impugnerà, per raggiungere tale grande obiettivo, le sue forze, il suo ingegno, la sua volontà ».

CONSIGLIO DEI MINISTRI. — PROVVEDIMENTI. — Il 20 c. m. si è riunito a Palazzo Vininale, sotto la Presidenza del Duce, il

Consiglio dei Ministri che ha approvato i seguenti provvedimenti:

1) Priorità dei capi di famiglia numerosa negli impieghi e nei lavori.

2) Lo stanziamento di 35 milioni per la Biennale dell'Autarchia di Torino.

3) Agevolazioni creditorie, assicurative e fiscali per la formazione e la conservazione del patrimonio delle famiglie numerose.

4) Nuova Emissione di Buoni del Tesoro, la cui sottoscrizione sarà aperta dal 15 al 29 febbraio.

RAZIONAMENTO DELLO ZUCCHERO. Con disposizioni impartite alle competenti autorità locali, è stato ordinato che a partire dal 1.º febbraio p. v. la vendita dello zucchero ai privati consumatori debba essere effettuata solo su presentazione della carta annonaria già distribuita alla popolazione.

La razione individuale è stata fissata in grammi 500 al mese, senza alcuna variazione del prezzo finora autorizzato. L'esercente staccherà, all'atto della prenotazione, la cedola numero uno.

FUSIONE DI CAMPANE COMMEMORATIVE DEI MARTIRI DI ALTO ALEGRE. — Nella fonderia della Ditta Cav. Carlo Ottolina di Seregno, sono state fuse le campane commemorative dei Martiri di Alto Alegre portanti in bassorilievi le effigi ed i nomi dei relativi martiri. È un concerto di 5 campane in si bemolle, il primo che farà udire i suoi rintocchi nello Stato del Maranhão, più grande della nostra Italia di 36.000 Kmq.

Come è noto è questo uno degli atti che preludono alla ricostruzione della sede missionaria di Alto Alegre, nel Brasile, nel quarantesimo anniversario del massacro dei frati e suore dei Cappuccini lombardi.

Notizie Vaticane

La Gerarchia Cattolica al 31 Dicembre 1939

Al 31 dicembre le statistiche principali della Gerarchia cattolica, come si desume dal nuovo Anuario Pontificio, erano le seguenti:

Cardinali, 57; Patriarchi residenziali, 10, titolari, 4; Arcivescovi metropolitani residenziali, 221; Arcivescovi residenziali, 940; Metropolitani, Arcivescovi e Vescovi titolari con funzioni di Nunzi Apostolici, Delegati Apostolici, Internunzi, Vicari Apostolici, Ausiliari, ecc., 772; Prelati ed Abati nullius, 52; Vicari Apostolici, 306; Prefetti Apostolici, 128.

Nel pontificato di Pio XI gloriosamente regnante furono create 10 nuove archidiocesi e diocesi, 2 Prelature, 19 Vicariati Apostolici, e 5 Prefetture Apostoliche.

L'Italia è in testa a tutte le Nazioni del mondo per il numero delle diocesi. Essa infatti possiede 39 sedi arcivescovili metropolitane e 245 sedi vescovili. Seguono: al secondo posto gli Stati Uniti con 18 Arcivescovi e 93 Vescovi; quindi il Brasile con 17 Arcivescovi e 81 Vescovi; di poi la Francia con 17 Arcivescovi e 70 Vescovi; quarta è la Spagna con 9 Arcivescovi e 51 Vescovi.

Tra i Paesi missionari la Cina è al primo posto con 90 Vicariati Apostolici e 39 Prefetture Apostoliche.

Estero

FINLANDIA

CONFLITTO FINNO-SOVIETICO. — In questi passati giorni due gravi sconfitte sono state inflitte all'esercito sovietico.

Nel settore di Salla, hanno dovuto ripiegare lasciando sul ter-

reno 40 mila uomini ed una ingente quantità di materiale.

Anche la battaglia di Kitälä si è conclusa con una disastrosa fuga dei sovietici che hanno abbandonato artiglierie, carri armati e depositi di munizioni.

FRANCIA

CONFLITTO FRANCO-ANGLO-TEDESCO. — Nulla di nuovo ad occidente sulle linee Maginot e Sigfrido, ma grande attività aerea nel Mare del Nord, dove è pure avvenuta una non incruenta battaglia fra una cinquantina di aeroplani tedeschi ed inglesi.

FREDDO INTENSO IN FRANCIA. — Con l'autorizzazione della censura i giornali pubblicano per

Affinchè gli emigranti sappiano

Gli italiani residenti in Francia non hanno obblighi di servizio e di prestazioni militari

Secondo le istruzioni del suo Governo, l'Ambasciata di Francia presso il Quirinale comunica quanto segue:

« Da certe voci, propalate all'estero, e specialmente in Italia, si potrebbe credere che gli italiani, in età di portare le armi e residenti in Francia, sarebbero costretti ad obblighi militari. L'Ambasciata di Francia può asserire che tali voci non sono esatte.

Gli stranieri, e specialmente i cittadini italiani, giusta le disposizioni

la prima volta, dopo l'inizio della guerra, i dati della temperatura in Francia.

L'ondata di freddo registrata da qualche tempo persiste. Giorni fa si sono registrati 18 gradi sotto zero nell'est e 12 sotto zero a Parigi. Nella capitale il freddo era accompagnato da una brezza glaciale. Il nevischio ghiacciato che copre le strade parigine rende difficile la circolazione. In compenso gli appassionati di pattinaggio possono dedicarsi al loro sport favorito sui laghi gelati del Bois de Boulogne e di Versaglia.

Il freddo è specialmente intenso nella zona di guerra. A Parigi le istituzioni di beneficenza organizzano soccorsi per i senza letto e per la povera gente che non ha mezzi per scaldarsi.

L'Osservatorio di Parigi fa sapere intanto che si è avvertita nella capitale una leggera scossa di terremoto.

della convenzione franco-italiana di stabilimento del 3 aprile 1930, non sono tenuti in Francia a nessun obbligo di servizio militare personale né a nessuna prestazione militare di carattere personale.

Benchè un decreto legge in data del 12 aprile 1939 stabilisca certe prestazioni per alcune categorie di stranieri, dette disposizioni che non prevedono d'altronde né in tempo di pace né in tempo di guerra nessun obbligo di leva o di incorporazione nelle formazioni militari, sono applicabili ai soli stranieri che si prevalgono della qualità di « rifugiati » e sono ammessi al beneficio del diritto di asilo ». (Stefani).

La vita nella luce del Vangelo

L'Azione Cattolica Italiana l'anno scorso propose allo studio e alla propaganda dei suoi iscritti questo tema: *Il concetto cristiano della vita*. Quest'anno il tema proposto è *l'impiego cristiano della vita*.

Monsignor Luigi Civardi, direttore della rivista « *L'Assistente Ecclesiastico* », in un suo recente volume studia ambedue questi temi, che si completano l'un l'altro, poiché l'impiego della vita dipende necessariamente dal concetto che se ne ha.

« *La vita nella luce del Vangelo* » Tipografia Pontificia G. Rumor, Vicenza, L. 5).

I sedici capitoli di questo agile ed elegante volume sono letture formative destinate non soltanto agli iscritti all'Azione Cattolica, ma a tutti i cristiani, d'ogni classe e di ogni cultura. Anzi noi vorremmo che fossero letti specialmente da coloro — e oggi sono legioni — che hanno perduto il concetto cristiano della vita, e quindi impiegano pagamente il talento della loro vita, ricevuto dal Padrone celeste.

Il libro poi è un'eco opportunissima di alcuni insegnamenti della prima Enciclica del Santo Padre, qua e là citata. Esso merita perciò la più larga diffusione.

Per la Cultura Cattolica

Questo libro (1) che è al suo terzo anno di vita non dovrebbe chiamarsi « piccolo » ma « Grande » perchè contiene in 500 pagine di fittissima composizione la materia di una media enciclopedia da 2000-2500 pagine normali. Il segreto del successo di questo libro è uno solo: il compilatore si è valso nei vari settori di uomini di primo ordine che hanno collaborato sotto il velo dell'anonimo a costruire un'opera di primo ordine, senza precedenti in Italia.

Ben a ragione l'autorevole *Osservatore Romano* lo definiva « maniera di utili notizie non sempre reperibili anche in una discreta ed aggiornata biblioteca » mentre la *Civiltà Cattolica* dal canto suo lo diceva « un tesoro per l'originalità e praticità ammirabile con cui è stato concepito ». Dal canto nostro,

licismo); ai non cattolici esso è un prezioso strumento di cultura che li preserverà da tante brutte figure che essi fanno quotidianamente in virtù degli imparatici derivati da certe enciclopedie... poco o male informate. Ma sottolineiamo ancora che nessuno dei nostri lettori deve ignorare un simile prezioso volume dove c'è l'utile e il dilettevole, l'umano e il divino, la bibliografia e la teologia: tutta la scienza delle scienze!

(1) *Piccolo Annuario Cattolico Italiano per il 1940* - Istituto di Propaganda Libreria - Milano L. 5.

Leggete e diffondete
L'Alta Valle Brembana

Dott. PIERO LEIDI

de Sanatori di Pratomaso e Davos

GABINETTO DI CONSULTEZIONI E DI CURA

per

Malattie Polmonari

RAGGI X

Orario: Feriali ore 9-11 e 14-17

Martedì e Sabato soltanto pomeriggio

BERGAMO

Via Tasca, 3

Telef. 42-44

Dottor G. ZONCA

della R. Clin. Oculist. di Monaco di Baviera

Specialista per le Malattie degli Occhi

— BERGAMO —

Via XX Settembre, 14

Telefoni: Feriali: 1-2-14-18

Studio 47-76 Giovedì: 14-18

Abitaz. 14-24 Festivo: 9-12

FRATELLI CALDEROLI

DOTTORI

Dottor GUIDO

delle Cliniche di Vienna

DENTISTA

S. MART. DE' CALVI-NORD - P. Brembana

Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

Dottor INNOCENT

delle Cliniche di Berlino

CHIRURGO SPECIALISTA

malattie

ORECCHIO - GOLA - NASO

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18

Domenica dalle 9 alle 11

BERGAMO

Via XX Settembre, 64

Casa (fuggi) Telefono 31-64

Rimedio sempre efficace

REUMATISMI

contro

DOLORI DI RENI

MALI DI SCHIENA

DOLORI INTERCOSTALI

CEROTTO BERTELLI

CRONACA DELL'ALTA VALLE BREMBANA

Avviso importante

Con questo Numero cessa l'invio del *Giornale* a coloro i quali non hanno provveduto a rinnovare il loro abbonamento per l'anno 1940.

AMICI LETTORI AVETE FATTO IL VOSTRO DOVERE?

FATELO OGGI STESSO inviando l'aglia di L. 5 se interno e L. 10 se esterno, direttamente alla Direzione dell' *A. V. B.* in Olmo al Brembo, la quale provvederà ad inviare regolarmente il *Giornale*, come per il passato.

PROVADETE IN TEMPO, onde evitare spiacevoli sospensioni.

LA DIREZIONE

DIARIO SACRO

GENNAIO

23 Dom. in Sessagesima e La del mese. S. Pietro Nolascio e S. Agnese. Sacro Triduo a Piazzatorre. S. Martino oltre la Gaggia. S. Luigi a Ornica. Cassiglio Mezzoldo e Olmo al Brembo. Sacro Triduo al Averara e Corona.

AVERARA

UNA VITTIMA DEL LAVORO. — Averara s'inchina commossa in segno di rimpianto e di profondo cordoglio dinanzi ad un'altra vittima del lavoro e del dovere, Calvi Giuseppe di Pietro e il Cittadino Maria della frazione Bestanelli. Il suolo francese ha accolto ancora una delle già numerose vittime che formano il tragico elenco delle sciagure che hanno colpito i generosi figli emigrati del nostro alpestre paese. Purtroppo le pagine della dolorosa storia dell'emigrazione già bagnate di tanto sudore, assai di frequente vengono intrise anche di sangue. La fulminea notizia dell'incidente grave e della seguita morte, avvenuta nell'ospedale di Saint Jean de Maurienne (Savoie) venne comunicata telefonicamente al Rev. Prevosto il 22 corr., con preghiera di avvisare la famiglia. La ferale notizia diffusa subito nel paese gettava la popolazione nella profonda costernazione. Era nato il 3 ottobre 1913. Il giorno 21 perveniva alla famiglia, una lettera in data 15 corr. nella quale comunicava lo stato ottimo di sua salute e con gioia assicurava che fra poco avrebbe fatto ritorno desideroso di riabbracciare i suoi cari genitori dopo due anni di lontananza. Il giorno dopo invece un telegramma annunciava la morte. E' partito subito il fratello Serafino e da lui attendiamo schiarimenti come avvenne l'infornio. Alla desolata famiglia, ai parenti tutti porgiamo le più vive condoglianze, con la promessa di generosi suffragi per il caro ed indimenticabile Estinto.

SACRO TRIDUO. — Annunziamo specialmente ai lontani che domenica 28 avrà inizio il nostro Sacro Triduo per i defunti che ogni anno celebriamo con tanta solennità e devozione. Corrisponderemo con generosità; il Signore ha già predicato con la morte del buon giovane Giuseppe. A noi far frutto della predica del Signore e delle vive raccomandazioni del nostro Prevosto.

CARONA

DECESSO. — Il giorno 9 corr. mese si spegneva serenamente, per vizio cardiaco e catarro senile, la laboriosa esistenza, tutta dedicata all'affetto ed all'amore verso la sua casa, della ottantenne Virginia Antonia, con tutti i conforti della Religione. Era terziaria Francescana e consorella del SS. Sacramento. Pace all'anima sua bella e vive condoglianze ai figli addolorati per tanta perdita. I suoi funerali mo-

29 S. Francesco di Sales.
30 S. Martina, Batilde, Savina e Giacinta.
31 S. Giovanni Bosco, S. Marcella.

FEBBRAIO

1 S. Ignazio Vescovo di Antiochia. *A. S. Brigida si festeggia la Titolare. S. Luigi a Valtorta.*
2 Purificazione di Maria Santissima. Benedizione delle Candele.
3 S. Biagio. Benedizione della gola. *Lo Venerdì del mese.*
4 Dom. in Quinquagesima e La del mese. S. Andrea Corsini, S. Luigi a Trabuochello. *SS.me Quarant' Ore a Valnegra e Ornica. Sacro Triduo a Branzi e Piazzolo.*
5 S. Agata. I Santi Martiri del Giappone.
6 S. Tito Vescovo. S. Dorotea. *Oggi in tutte le Parrocchie Benedizione Eucaristica in riparazione delle offese fatte a Dio durante il Carnevale. Alle ore 24 suono della campana.*
7 Mercoledì delle ceneri e inizio della Quaresima. *Memento mori, sei cenere e cenere diverrai.*
8 S. Girolamo Emiliani, S. Giovanni di Mata. *Astinenza e digiuno.*
9 S. Cirillo Vesc. di Alessandria. *S. Apollonia si festeggia a Lenina. digiuno e magro.*
10 S. Scolastica Vergine.

desti, riuscirono devoti e ricchi di suffragi.

CASSIGLIO

S. TRIDUO. — Preceduto da un corso di predicazione straordinaria, nei giorni 14, 15, 16 e. m., celebrammo, col consueto fervore, il nostro S. Triduo. Solenne per concorso di clero, per fastoso apparato e magnifiche luminarie, la maggior solennità gli fu però certamente conferita dalla frequenza assidua alle S. funzioni, alla parola di Dio e ai SS. Sacramenti da parte della quasi totalità dei parrocchiani.

NATI. — Il giorno 19 e. m. venivano felicemente alla luce i gemelli Arnaldo e Maria Assunta, figli di Ruffinoni Giuseppe e Pacchetti Letizia. Vivissime congratulazioni!

CUSIO

SOLENNITA'. — Nei giorni 11, 15 e 16 e. m. ebbe luogo il Sacro Triduo dei morti. Tre giorni di festa, tre giorni di predicazione e di intensa pietà per i poveri defunti. Questo lo scopo delle tre solennità tanto care e sentite nella popolazione, la quale, possiamo dire, in modo totalitario, partecipando alle S. funzioni e accostandosi ai Santi Sacramenti, ha dimostrato di saperle veramente apprezzare.

Certamente anche lo stazionario nella chiesa, la professione di certi specie all'altare del SS.mo Sacramento col nostro bell'apparato, avrà servito a eccitare in tutti il doveroso culto interno verso il Signore e avrà contribuito al profitto dell'ottima predicazione tenuta dal Rev.mo Padre Priore dei Domenicani di Bergamo. Per tutto questo specialmente i nostri poveri morti avranno ricevuto i suffragi che meritano.

Nella prima e seconda festa le solenni funzioni vennero accompagnate dalla scuola di canto delle nostre figliole, che sotto la direzione intelligente e volenterosa della Rever.ma Suora insegnante nelle nostre Scuole Elementari, eseguirono per la prima volta, con pubblica lode, anche la Messa Gregoriana IX - *Cum Jubilo* - della Madonna. A tutte il nostro augurio e i nostri sinceri voti di buona continuazione e di sempre migliore riuscita a decoro delle sacre funzioni.

L'ultimo giorno di festa ci ha riservato un prezioso regalo: l'ambitissima presenza del nostro ex parroco don Gritti, il quale celebrò la S. Messa solenne, accompagnata dalla scuola di canto di Olmo, che eseguì in modo lodevole la Messa a due voci dispari di Torres e che ci fece gustare bella mu-

sica pure nel pomeriggio alla funzione di chiusa. L'intervento di numeroso clero, specie della Vicaria, è stato desideratissimo e sacro decoro delle solennità.

Ci auguriamo che tutti e singoli col ricordo del S. Triduo abbiano a conservare i relativi frutti.

BATTESIMO. — Paleni Liviana e di Paleni Carolina è stata rigenerata figlia di Dio nel S. Battesimo il giorno 11 e. m. Alla neonata auguri, ai genitori le più vive felicitazioni.

OLMO AL BREMBO

FESTA DI S. ANTONIO ABA-TE. — E' stata celebrata il 17 e. m. con solennità e devozione. Lodevole la partecipazione dei fedeli alle Sacre funzioni ed ai SS. Sacramenti. prova della devozione che i Parrocchiani di Olmo nutrono verso il loro celeste Patrono S. Antonio.

Disse le lodi del Santo il Rev. Don Benedetto Ruggeri Parroco di Trabuochello. La Scuola di canto locale eseguì scelta musica liturgica.

FESTA DI S. LUIGI. — Domenica 28 e. m. si celebrerà la festa di S. Luigi. A tutta la gioventù, specialmente maschile, rivolgiamo calda raccomandazione di volere farsi onore.

VARIE. - NOZZE D'ORO. Nella intimità della famiglia, attorniti dai figli, nipoti e parenti, il 11 e. m. hanno celebrato le Nozze d'oro i coniugi Rovelli Ambrogio - Gardi Caterina.

BENEDIZIONE DEL S. PADRE.

— Ai festeggiati è giunto dalla Città del Vaticano il seguente telegramma: « Fausta ricorrenza nozze d'oro coniugi Rovelli Ambrogio - Gardi Caterina Augusto Pontefice invia loro di cuore implorata apostolica benedizione, a Auspicio nuove divine grazie intera famiglia. - Card. Magliano.

Ai coniugi Rovelli-Gardi i migliori auguri di prosperità e di ogni bene.

NOTIZIA DI DECESSO. — E' pervenuta in paese la dolorosa notizia della morte della Signora Lazzaroni Angelina Vedova Egman, avvenuta a Zogno sabato 20 e. m. Da sei due anni aveva lasciato il nostro paese, dove godeva la stima e l'affetto di tutti e dove aveva esercitato per tanti anni l'ufficio di levatrice.

Colpita da un po' di tempo da grave malattia, spirava serenamente, circondata da tutti i parenti, all'età di 76 anni. I suoi funerali riuscirono solenni.

CONDOGLIANZE vivissime presentiamo ai figli ed ai parenti tutti, assicurando preghiere di suffragio.

ORNICA

VARIE. — Salute in paese ottima anche nei nostri emigranti che in questi giorni sono quasi tutti ritornati alle loro case.

ANAGRAFE. — Popolazione residente attualmente N. 490; Nati N. 20; Morti N. 4; Matrimoni N. 4.

SOLENNITA' RELIGIOSE. — FESTA DI S. LUIGI. — E' stata celebrata il giorno 20 e. m. con particolare solennità. La gioventù della Parrocchia si è fatta veramente onore, accostandosi ai SS. Sacramenti e partecipando alle varie funzioni.

MORTALE INCIDENTE. — Un nostro caro bimbo di due anni e 4 mesi certo Quarteroni Renato di Pietro (madalene) saltarellando cadeva incautamente in un paiolo pieno di acqua bollente. Le ustioni furono così gravi che il piccoletto con grande strazio dei genitori, dopo 24 ore decedeva e precisamente il giorno 21 corrente. Ai genitori le nostre cristiane condoglianze.

SOLENNITA'. — Il giorno 20 corrente i nostri bravi e numerosi giovani hanno festeggiato la loro cara tradizionale sagra di S. Luigi. A giudicare dall'esteriorità fu rusciosissima; vogliamo sperare abbia portato e lasciato in tutti, benefici, duraturi effetti di vero bene.

— Ed ora siamo qui aspettando

desiderosi che arrivino presto i giorni 4, 5 e 6 del febbraio prossimo apportatori di grandi necessarie grazie, poichè sono i giorni delle nostre SS. Quarant' Ore. Speriamo che tutti i nostri cari emigranti, che ancora sono lontani, vengano a godere di questa santa letizia.

PIAZZATORRE

VARIE. — Durante l'anno 1939 sono stati registrati N. 16 nati e 5 morti. I matrimoni celebrati in parrocchia furono soltanto due.

In questo periodo di tempo la quasi totalità dei bambini è stata colpita dal « morbillo » per fortuna in forma abbastanza lieve. Speriamo che con le cure del medico e con la assistenza dei propri genitori tutti abbiano a ristabilirsi completamente.

MORTI. — Nella prima settimana di gennaio moriva di bronco-polmonite il bambino Arioli Santino di Achille, anni 6, scolaro della prima classe elementare. I suoi funerali furono solenni con il concorso di tutti i compagni in divisa di Balilla.

Dopo breve malattia è pure morto il bambino Arioli Antonio di Davide di anni 1 e mezzo. I suoi funerali furono solenni con il concorso dei bambini dell'Asilo Infantile « Arioli Dolci ».

MATRIMONI. — E' stato celebrato il matrimonio fra Arioli Riccardo di Romildo e Arioli Antonia di Giovanni. Ai novelli sposi i migliori auguri di ogni bene.

A. B.

PIAZZOLO

VARIE. — La festa dei nostri giovani è riuscita più solenne di quanto essi pensavano. Affollato fu il Bancetto Eucaristico anche da parte di numerosi uomini. Il panegirico fu tenuto da un Padre Monfortano di Redona, la parte musicale dalla *Schola Cantorum* di Camerata Cornello. Anche la processione riuscì solenne in mezzo alla neve. Come si era promesso si è pregato anche per voi cari Emigrati.

A questa venne abbinato il 25.º di professione religiosa di suor Maria Amabile che da vent'anni si trova in mezzo ai nostri bambini dell'Asilo. Fu per lei una vera inprovisata perchè venne a conoscenza solo quando il P. predicatore rivolse due parole anche a lei. Dopo le funzioni, la popolazione si portò nell'Asilo dove vennero recitati dialoghi e poesie e presentati i doni. La festeggiata ringraziò tutti, mentre noi facciamo gli auguri che possa celebrare in mezzo a noi il suo 50.º.

RTARDATA. — I figli della defunta Micheletti Maria Adelaide ringraziano vivamente quanti hanno partecipato ai funerali della propria madre specialmente quelli venuti da altri paesi parenti e ammiratori.

S. BRIGIDA

VARIE. — In paese buona salute. Anche Elisabetta Regazzoni fu Angelo dopo la polmonite sta meglio e si può sperare abbia a continuare bene nonostante la sua età.

— Abbiamo celebrato il nostro Sacro Triduo per i defunti e quantunque la temperatura fosse molto fredda pure le funzioni e i sacramenti furono frequentati. Si ascoltò con attenzione la parola chiara e convincente del predicatore e certo non mancheranno buoni frutti.

Anche da queste poche righe dobbiamo rilevare come contribuirono assai a rendere solenni le sacre cerimonie i giovani e le figliuole col canto in tutti e tre i giorni. Anche da queste colonne vogliamo esprimere il nostro ringraziamento ai sacerdoti che non mancarono di intervenire anche con non lievi sacrifici come pure ai benefattori del Sacro Triduo che non vogliono essere nominati.

COOPERATIVA DI CONSUMO. AVVISO AI SOCI DI ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE. — Nel giorno 30 corrente mese per le ore

12.30 i Soci della Cooperativa Consumo di S. Brigida sono convocati in assemblea nel locale della Sede Sociale col seguente ordine del giorno: 1.º Esposizione e approvazione del Bilancio al 31-12-1939; 2.º Relazione dei Sindaci; 3.º Elezione del Consiglio di Amministrazione; 4.º Varie ed eventuali.

I Soci non debbono mancare.

N.B. - L'ora dopo la prima convocazione l'Assemblea sarà valida qualunque sia il numero dei Soci presenti.

VALLEVE

FESTA DI S. LUIGI. — Il primo giorno dell'anno è stato cominciato sotto buoni auspici, con la festa di S. Luigi. Per la nostra gioventù soprattutto e per tutti esse non poteva essere più adatta. Guardare all'inizio di un nuovo anno ad una figura così alta, di una santità così singolare, sforzarsi di imitarne gli esempi (quali S. Luigi ci dà, iniziare colla sua protezione, è bell'augurio e buona promessa di bene. E tutti i nostri giovani hanno celebrato con entusiasmo sentito questa festa loro e hanno formulato i migliori propositi di volersi stringere maggiormente attorno al grande loro protettore, cercando di avvicinarsi di più a Lui nella mortificazione austera, nella vita di preghiera e di durezza.

Quod est in robis.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO 1939.

Nati Numero 4: Cattaneo Adriano Pietro di Giacomo ed Ersini Serafina; Cattaneo Caterina di Alfredo e Cattaneo Adele; Midali Onorina Maria di Alessandro e Cattaneo Romilda; Cattaneo Enrica di Giacomo ed Eroini Assunta.

Ai neonati ed ai genitori auguri e felicitazioni.

TRA LE TOMBE. — Morti sette. Purtroppo molti per noi e precisamente in ordine di tempo: Cattaneo Caterina, anni 52; Falcioni D. Pietro, amatissimo sig. parroco da sei anni, a. 50; Cattaneo Maria anni 70; Cattaneo Francesco di 4 mesi; Cattaneo Pietro di 34 a.; Cattaneo Margherita di a. 60; Cattaneo Alfredo di a. 35. Su tutti cada il nostro memore pensiero, a tutti in questi giorni specialmente del S. Triduo, rivolgiamo la nostra preghiera di suffragio. Ai parenti le nostre rinnovate condoglianze.

MATRIMONI. — Due soltanto che hanno impalmato signorine provenienti da altre Parrocchie. Ad essi felicitazioni. Essi sono: Midali Pietro e Midali Isaia.

S. TRIDUO. — Martedì scorso 16 e. m., si è solennemente chiuso il S. Triduo. Favorito da giornate di splendido sole e di clima temperato, la popolazione ha potuto senza incomodo grave, partecipare alle sacre funzioni, assistere alle belle istruzioni di P. Vittore-Maria dei M. di Lovere, che ha proprio commosso e persuaso colla sua illuminata, calda, parola. Tutti in fine si sono accostati ai SS. Sacramenti.

Durante il Triduo, la rinnovata Scuola di canto locale ha seguito Messe di Mattioli e Haller, con vera soddisfazione. Un bravo a questi giovani e ragazzi, che tanto sacrificio hanno fatto per rendere più solenne il S. Triduo.

AZIONE CATTOLICA. — Si è colta poi la bella circostanza del S. Triduo per distribuire ufficialmente le pagelline agli iscritti all'A. C. 1940. Bella la funzione celebrata alla presenza di Gesù Eucaristico. Il Rev. Vicario, Don Angelo Locatelli, benediceva le pagelline e quindi le distribuiva ai singoli iscritti. Rivolse poi a tutti gli iscritti parole di augurio e di compiacimento, spiegando in breve quello che è l'Azione Cattolica, il suo compito, ed esortando tutti a lavorare con orgoglioso entusiasmo a fianco del Parroco, pronti ad attuare tutte quelle iniziative di bene che egli ricercherà opportuno.

Tattica obbligatoria

DECIDERSI. — Noi siamo soggetti a molti contrasti: la lotta per il sopravvento del bene e del male, esiste. Chi lo nega, s'illude di godere serenità, ed ogni adattamento a pacifismo, è incomprendimento. Bolle nel sangue umano un fermento ribelle che tenta sovvertire piani d'ordine. E' vigliaccheria quando la rinuncia a viver bene, è volontaria, eretta a sistema. Una parola sola di fronte al dovere di cristiano: **decidersi!** Sfrondare la realtà d'ogni veste romantica; non viviamo sognando! Squilla la diana: lotta contro il male. In piedi tutti, sotto l'impeto d'una fede unica, lascino di sovrumana bellezza, il Cristianesimo, vive naturalmente battagliero: i suoi seguaci vedono gli allori dopo, oltre il Calvario. Bisogna dunque essere realisti, perché la quiete non gode e non può godere la simpatia dei dinamici. Essere consapevoli che vivere una fede come la nostra, significa tradurla in un'azione pura, credere, è merito, non privilegio. Decidersi dunque senza ulteriori indugi ad una fisionomia di cristiana virilità.

COMBATTERE. — Respiriamo aria di guerra: rivalità d'egemonie, antagonismi d'idealità, idolatria dell'io che tende con ogni mezzo ad un sopravvento sul simile. Ferve una mania d'innovazioni che crea una marcata corrente di dissensi. Spesso, bersaglio di attacchi è il

patrimonio granitico della fede due volte millenaria: tutti siamo difensori. Consegna rigorosa a tutti quelli consci d'aver una responsabilità.

Combattere, cessa di essere il grido privilegiato di riscossa che serpeggia incitatore nel buio delle fangose trincee. Si deve combattere da quanti professano una fede di alta tensione. Si combatte col l'esempio, colla parola.

Contegno dunque di bontà non camuffata, schiettezza, avvertire l'obbligo di missione individuale; a fronte alta, impavidi, se impegnati nei cimenti.

Quando sulla coscienza grava il dovere della lotta, giacché siamo dei mobilitati perpetui senza quartiere, un'unica meta agli sforzi:

VINCERE. — Le battaglie dello spirito, tendono alla totale, definitiva supremazia sul mondo della materia. Bisogna creare attorno a noi un'atmosfera di grandezza autentica, radicata su motivi saldi di interiorità. La vittoria, diviene un'insopprimibile necessità quando sempre più pura s'espande la tensione ideale. Non basta concretizzare progetti attraverso fasi d'una lotta saltuaria; occorre mantenerla sistematica, erigerla a vero sistema di vita per avere garanzie.

RESISTERE. tenacemente tetragoni ai molteplici attacchi del male. Al perentorio comando della sapienza « agisci virilmente », fa eco la soave certezza: « coronaberis - sarai coronato ».

Bando dunque allo scetticismo. Vertice del nostro agire, la vittoria: da essa il balzo per i radiosi destini dell'al di là.

ruzioni cutanee, le emicranie, la caduta dei capelli, ecc.

L'alto cattivo è più frequente presso le persone che conducono una vita sedentaria anziché presso coloro che fanno una vita movimentata. Mangiate quindi lentamente e non più del necessario; quando vi mettete a letto straiatevi bene in modo da permettere agli alimenti di seguire la giusta via e di compiere i loro movimenti sotto l'azione peristaltica dell'intestino.

Note Bibliografiche

SAC. UMBERTO PEDONE: *Fiore da Fiore* (discorsi sacri). Libreria Emiliana Editrice - Venezia - 1937. L. 10.

Ottima raccolta di discorsi sacri, i quali hanno un valore ascetico-teologico-letterario non comune.

FRANCO ASPERTI: *Giovinanza, Giovinanza* - Casa Editrice « La Prora » di Milano, L. 10.

E' bello poter additare ai giovani un libro, il quale possa riuscire di loro gradimento. E' pertanto con vivo piacere che oggi segnaliamo da queste colonne, il libro « Giovinanza, giovinanza » di Franco Asperti.

E' un libro scritto bene, con finalità educative.

ALDO NOVI: *Primule* - Edizioni Orobiche - Bergamo L. 5.

Un piccolo gioiello di poesia.

Milani Danilo

Sac. GIACOMO DONATI, Direttore resp. SOCIETA' EDITRICE S. ALESSANDRO

ISTITUTO E CLINICHE Prof. GAVAZZENI BERGAMO
Via Mauro Gavazzeni, N. 21 (ex Via Conventino)

MALATTIE INTERNE
Stomaco - Fegato - Intestino
Cuore - Sangue - Nervose - Raggi X
LABORATORII

Consultazioni: 10.30-12.30 - 14.30-17

Fabbrica Mobili moderni e classici
Arredamenti per chiesa
Ditta F.lli ZONCA - Via Paleocapa 20 - Tel. 30-17
PREZZI MODICI - VISITATECI

CERERIA Vincenzo fu Franc. Previtali
Casa Centenario 1830-1938
BERGAMO - Via G. Quarenghi, N. 18
Telefono 33-51

Fabbrica candele per culto - Saponi all'ingrosso ed al minuto - Lumini da notte - Candele steariche - Generi affini

Nell'Impero Italiano

UNA NUOVA GRANDE CHIESA IN ASMARA. — E' stata recentemente inaugurata in Asmara con particolare solennità, la nuova grande chiesa di Cristo Redentore sorta alla confluenza delle nuove strade del quartiere di Gaggiret, da Viale Costanzo Ciano, rapidamente raggiungibile oltre il Viale Rosa Maltoni Mussolini. Costruzione imponente di stile bizantino-romano, a tripla navata e croce latina, questa Chiesa è capace di accogliere quasi duemila fedeli e viene così a soddisfare perfettamente le aumentate esigenze spirituali di una vasta e popolarissima zona di questa città che — anche dal punto di vista urbanistico — va man mano assumendo la fisionomia d'un grande centro italiano.

La nuova chiesa di Cristo Redentore rappresenta una nuova testimonianza dell'attissima opera religiosa svolta in Eritrea dagli intrepidi Missionari italiani sotto la guida del Vicario Apostolico Monsignor Marinoni e col validissimo appoggio accordato da S. E. il Governatore e dagli organi del Governo. Ma soprattutto il nuovo Tempio ha potuto contare sulla spontanea generosità del popolo, profondamente legato alla Fede di Cristo.

E mentre questa nuova chiesa cattolica è stata aperta al culto, alla Amba Galliano ferve il lavoro per l'altro nuovo Tempio dedicato agli Eroi ed in tutta l'Eritrea altre piccole o grandi nuove chiese affermano non soltanto il conforto della fede per il nostro popolo, ma altresì tutto il valore di una progressiva conquista religiosa di alto significato morale, frutto di una gloriosa e sanguinosa tradizione missionaria italiana.

NOTA MEDICA

L'alto cattivo

Moltissime sono le persone che soffrono d'alto cattivo, ma ben pochi sono gli affetti da questa infermità che si preoccupano di ricercarne le cause e provvedere ai rimedi. L'alto cattivo proviene o dalle condizioni della bocca e dei denti, oppure da una fermentazione gastrico-intestinale.

L'igiene della bocca deve essere perciò molto accurata. Tenete presente che se vi è irritazione della mucosa boccale, il succo di limo-

ne con acqua zuccherata è molto efficace. Anche nella pulizia dei denti bisogna procedere con criterio. Non bisogna infatti muovere orizzontalmente lo spazzolino, bensì dargli un movimento rotatorio. L'acqua deve essere sempre tiepida, perché le temperature eccessivamente calde od eccessivamente fredde sono dannose per le gengive.

Come seconda causa dell'alto cattivo, vanno annoverate le affezioni stomacali ed intestinali. L'alto cattivo si manifesta qualche ora dopo i pasti, mentre invece quando proviene dalle cattive condizioni dei denti e della bocca l'alto cattivo si manifesta al mattino, al risveglio.

La cattiva digestione, il soggiorno troppo prolungato degli alimenti nel tubo digestivo producono le putrefazioni alimentari. Le fermentazioni producono dei gas i quali, rimanendo chiusi nel canale intestinale, causano una distensione spesso molto dolorosa, provocando colla compressione, delle palpitazioni, delle emicranie ed attimi di spossamento.

L'influenza nefasta di queste fermentazioni sull'alto e sulla pelle, sono enormi, senza parlare della nociva azione sul colore della pelle stessa, oltre i bottoni e le altre e-

Antica e Premiata Fonderia Pontificia di Campana Cav. Carlo Ottolina & F. ratelli Ottolina - SEREGNO

Eseguisce concerti di campana di ogni misura, tono e peso. Rifonda campane da conservarsi con altre vecchie conservando il tono e peso primitivo. Costruisce castelli, ceppi ruote in ferro e ghisa.

Preventivi gratuiti. Facilitazioni nei pagamenti.

MASSIME GARANZIE ESPORTAZIONE

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE
Fondata nel 1823
Riserva L. 450 milioni

Sede Centrale in MILANO
Via Monte di Pietà, N. 8

194 Filiali e Succursali

Depositi a Risparmio al 1° Gennaio 1940-XVIII
Lire 5 Miliardi e 200 Milioni

Filiali in Provincia di Bergamo: Almenno S. Salvatore - Alzano Lombardo - BERGAMO - Caprino Berg. - Caravaggio - Clusone - Gandino - Lovere - Martinengo - Ponte S. Pietro - Romano di Lombardia - S. Giovanni Bianco - S. MARTINO DE' CALVI - Sarnico - Trescore Balneario - Treviglio - Verdello - Zogno

BANCA PROVINCIALE LOMBARDA
Società Anonima Capitale Sociale L. 25.000.000 versato - Riserva L. 4.127.275,75
SEDE SOCIALE E DIREZIONE IN BERGAMO

Corrispondente della Banca d'Italia, Corrispondente e Rappresentante del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia - Istituto autorizzato alle Operazioni di Credito Agrario di Esercizio

Gestisce N. 103 Esattorie e 392 Tesorerie

DIPENDENZE DELLA SEDE DI BERGAMO: Ambivere - Antegnate - Bergamo Agenzia di Città (Via XX Settembre); col recapiti di Città Alta e di Valtesse - Bonate Sotto - Brignano Gera d'Adda - Calvenzano - Carvico - Casazza - Cnasiglio - Centrisola - Dalmine - Endine-Galiano - Fontanella al Piano - Gazzaniga - Gromo - Nossa - Olmo al Brembo - Palazzago - Peja - Pianico - S. Giovanni Bianco - Sovere - Taleggio - Treviglio - Valbondione - Verdello - Zenica.

Principali dati della situazione al 31 Ottobre 1939-XVII

Risparmi e Corrispondenti	L. 322.072.699,02
Cassa e somme disponibili	12.051.230,93
Anticipazioni attive	6.498.016,06
Valori dell'Azienda	74.606.034,85
Portafoglio	84.265.648,74
Conti Correnti	154.325.214,70

SERVIZIO CUSTODIA VALORI: Presso la Sede di Bergamo e Filiale di Treviglio funziona il servizio cassette di sicurezza in moderni impianti corazzati

Servizio di tesoreria dell'Ospedale Maggiore « Principessa di Piemonte » di Bergamo, e di altri N. 87 Enti nella Provincia di Bergamo

Banca Mutua Popolare di Bergamo
Società Anonima Cooperativa di Credito a Capitale Illimitato
Sede Sociale e Direzione Centrale Bergamo ANNO DI FONDAZIONE 1869

Corrisp. della Banca d'Italia - Associata alle Banche Pop. di Roma
Ricevitoria e Cassa Provinciale - Servizio Cassa Feder. Prov. Fascista
Esattoria Civica
del Comune di Bergamo Esattoria di 74 Comuni della Provincia di Bergamo

OPERAZIONI E SERVIZI DELLA BANCA
piccolo risparmio - Risparmio libero e vincolato - Acquisto valute estere
compra e vendita di titoli dello Stato ed Industriali - Conti Correnti Commerciali, Cam-
ari e garantiti da Valori - Servizio di pagamento tasse e imposte - Emissione assegni
Circolari su qualunque piazza - Incasso effetti sull'Italia e sull'Estero - Incasso cedole
titoli dello Stato ed Industriali - Prestiti - Sconto effetti Commerciali

L'Agenzia di San Martino de' Calvi (nella casa di proprietà della Banca) è aperta tutti i giorni feriali.

La Sub Agenzia di AVERARA è aperta tutti i Lunedì e Giovedì

Banca Piccolo Credito Bergamasco
SOCIETA' ANONIMA - CAPITALE L. 4.000.000 INTER. VERS. - RISERVE L. 1.737.615,70

Sede Sociale e Direzione Centrale in BERGAMO - Viale Roma, 1

SEDE: BRESCIA - Via Umberto I
UFFICIO CAMBIO BERGAMO - Viale Roma, 1
SUCCURSALI IN BERGAMO
Piazza Pontida, 2 - Borgo Palazzo - Borgo S. Caterina

AGENZIE Albino - Almé con Villa - Branzi - Brianza - Calcinate - Celozzate - Cenigone - Carli - Caronno - Cassina d'Adda - Caselli Calepio - Castrezzato - Cenate - Clusone - Colnate - Colombero - Dello - Erbusco - Fara d'Adda - Gandino - Gazzaniga - Gorzone - Gorno - Gromo - Grumetto del Monte - Lette - Lovere - Olmo al Brembo - Oltre il Colle - Ospitaletto Bresciano - Palazzolo sull'Oglio - Ponte S. Pietro - Provaglio d'Iseo - Romano Lomb. - Rovato - Rudiano - Salano F. C. - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Seriate - Serina - Treviglio - Treszano - Treviglio - Urzò - Urgnano - Veruggio d'Adda - Verdolivoglio

Istituto autorizzato a compiere operazioni di Credito Agrario d'Esercizio

:: :: Tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio :: ::

43° Esercizio **BANCO AMBROSIANO** 43° Esercizio

Società Anonima - Sede Sociale in MILANO - Fondata nel 1896
CAPITALE L. 60.000.000
RISERVA L. 16.400.000

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA
Alessandria - Bergamo - Besenò - Como - Erba - Lecco - Luino - Monza - Pavia - Piacenza - Seregno - Varese - Vigevano

Depositi a risparmio liberi e vincolati - Conti Correnti - Anticipazioni o riposti su titoli di Stato e Industriali - Sconto cambiali - Compravendita titoli e diverse estere - Rilascio gratuito assegni circolari - In tutta operazione di Banca alle migliori condizioni

Istituto aggregato alla Banca d'Italia per il Commercio del Cambi

Succursale in BERGAMO - Piazza Vittorio Emanuele 11 - Telefono 26-30 28-06

Istituto Nazionale delle Assicurazioni
Il più potente d'Europa

Tutte le forme di assicurazione sulla vita non e senza visita medica
Polizze garantite dallo Stato - Capitali e rendite inasquestrabili
Le assicurati partecipano agli utili dell'Azienda

"Le Assicurazioni d'Italia"
Società Collegata
Infortunati, Incendio, Responsabilità Civile, Furti, ecc.

"Praevidentia"
Società Collegata
Capitalizzazioni ai tassi del 4 e 4,12%, garantiti per lunghe durate

Casa di Cura Noto Malattie Nervose
BERGAMO

Cura della sclerosi - Cure d'Insulina di cardiaco e febbrili - Elettrolitoterapia - Marconitoterapia

Via S. Bernardino, 71 - Tel. 25-25

Il Prof. G. G. Noto riceve giorni feriali ore alle 14-1